

PARCHI ED ECOMUSEI COMUNITÀ LOCALI

In Piemonte il concetto di "conservazione" acquista un senso innovativo: conservare il passato per proiettarsi nel futuro. **Parchi ed Ecomusei** si caratterizzano per essere luoghi dello spazio e del tempo, dove gli intrecci fra storia, arte, natura sono occasione per varie iniziative diversificate, pensate per un pubblico consapevole del valore-Piemonte e interessato a "toccare con mano" lo stretto legame tra qualità dell'ambiente e cultura.

Visitare **Parchi ed Ecomusei** significa fare esperienza concreta di luoghi dove la comunità si attiva per incrementare il valore del territorio, luoghi del racconto delle molteplici relazioni tra l'uomo-abitante e il "suo" *habitat*. Natura, cultura, qualità della vita, sviluppo: quattro parole chiave per un'azione di valorizzazione delle peculiarità dell'ambiente piemontese.

Dalla conoscenza della storia e dallo studio di come sono stati soddisfatti nel tempo, in armonia con l'ambiente, i bisogni della comunità, si arriva alla consapevolezza, da parte di tutti e di ciascuno, dell'importanza del proprio *habitat* come luogo dove operare nel rispetto e nella tutela dei valori estetici, storici, ambientali.

Ne deriva, elemento fondamentale per ogni progetto di sviluppo sostenibile, la centralità del coinvolgimento di tutti in un processo partecipato di educazione alla cittadinanza che contrasti la disgregazione innescata dall'incalzante globalizzazione. Un processo educativo che porti soprattutto i giovani a percepire se stessi come protagonisti di un flusso di storia, consapevoli delle opportunità che il proprio luogo di vita offre e capaci di interagire con l'ambiente in cui si trovano a crescere.



L'istituzione di un **Ecomuseo** può essere proposta con uno specifico progetto da enti locali, aree protette, associazioni culturali e di protezione ambientale. Il progetto viene valutato da un comitato scientifico e sottoposto quindi all'approvazione del Consiglio Regionale.

PARCHI ED ECOMUSEI PER UNA NUOVA CULTURA DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Nell'esperienza dei **Parchi ed Ecomusei** della Regione Piemonte i concetti di parco e di museo vengono ridefiniti e rinnovati alla luce di nuovi riferimenti culturali.

Parchi ed Ecomusei sono infatti un tratto qualificante nella ricerca di sempre nuove strade per lo sviluppo sostenibile, la qualità della vita e il coinvolgimento delle comunità locali, che la Regione Piemonte persegue come elemento sostanziale della sua politica.

In questa prospettiva il territorio piemontese è inteso come un sistema di aspetti naturalistici e antropici, letti, interpretati e valorizzati alla luce della storia delle loro relazioni e collegamenti: il Piemonte rappresenta infatti il luogo dell'intreccio tra peculiari *habitat* naturali e storia degli abitanti, con le sue tracce, sia materiali



(tipologie di costruzioni, modifiche di paesaggio), che immateriali (leggende, dialetti, feste...).

Parchi ed Ecomusei sono un laboratorio privilegiato e originale dove si fa concretamente ricerca per arrivare a una comprensione complessiva dell'ambiente in cui, oggi ma anche domani, si vive, si studia, si lavora e soprattutto si progetta: un nuovo modo dinamico e attivo di considerare la tutela del proprio territorio.

Parchi ed Ecomusei sono di per sé un "luogo educativo", dove tutti gli attori del progetto si trovano ad avere responsabilità formative: popolazione, amministrazioni, associazioni culturali e di volontariato, istituzioni scientifiche, operatori economici. E con tutti interagisce la Scuola.



L'idea fondante dell'**Ecomuseo** è sostanzialmente diversa dall'idea tradizionale di museo. Al concetto di *Collezione* e *Bene culturale* viene contrapposto quello di *Patrimonio*, al concetto di *Immobilabile* quello di *Territorio* e, infine, al concetto di *Pubblico*, quello di *Popolazione*.

Il progetto educativo Vivere i nostri luoghi con gli occhi del futuro fa parte dell'iniziativa di comunicazione istituzionale Regione Piemonte - Parliamo con i giovani ed è stato promosso in collaborazione con il Settore Pianificazione Aree Protette
Per informazioni rivolgersi a:
REGIONE PIEMONTE - Parliamo con i giovani - Corso Francia, 99/3 - 10138 TORINO
Numero verde 800 655525 - Fax 011 4330212
www.scuola.net - infokit@lafabbrica.net - www.regione.piemonte.it/parliamo



VIVERE I NOSTRI LUOGHI CON GLI OCCHI DEL FUTURO

VIAGGIO ATTRAVERSO I PARCHI E GLI ECOMUSEI DEL PIEMONTE

REGIONE
PIEMONTE

parliamo con i giovani



PARCHI ED ECOMUSEI FORMAZIONE

Per la configurazione di uno sviluppo sostenibile legato alla specificità del territorio, cruciale è il momento della formazione scolastica, attraverso la quale si crea consapevolezza della qualità e unicità del patrimonio naturale e culturale, visto come un insieme di beni e di valori diffuso, dotato di significato, parte di una storia complessa, tutta da studiare in un confronto attivo con la realtà.

Paesaggio e risorse naturali, cultura materiale e immateriale, passato e presente sono elementi che si fondono e convivono in una dimensione sistemica e creativa che coinvolge e motiva lo studente: spazio mentale, agorà dove rinasce l'arte dell'ascolto e della narrazione, dove contatto con la natura, fiabe, riti, tradizioni si tramuta in migliore qualità dello studio, dove la salvaguardia dell'*habitat* naturale e la memoria di modalità di vita minacciate dal "consumismo" diventano risorse di insegnamento.

Una didattica operativa, che coniuga studio e attività sul campo, integrata dove è possibile da visite didattiche a **Parchi ed Ecomusei**, favorisce la scoperta da parte dei ragazzi del proprio ruolo di "depositari" di un bene prezioso e irripetibile, la consapevolezza di avere una identità da preservare e la capacità di assumere ruoli propositivi, da protagonisti responsabili del proprio futuro.

Parchi ed Ecomusei aprono strade di "cittadinanza" che i giovani studenti sono chiamati a percorrere insieme alla Regione Piemonte: attraverso la trasmissione dei contenuti e dei valori della cultura e della natura gli insegnanti sapranno suscitare nei loro studenti le concrete motivazioni per uno "scatto di orgoglio": l'orgoglio di appartenere a un territorio di così grande pregio e varietà.

Il progetto didattico ha l'obiettivo di accrescere in tutti la consapevolezza che **Parchi ed Ecomusei** esprimono un processo di ricerca e di studio, in continuo divenire, sulle possibili interazioni positive tra ambiente, vita quotidiana, cultura. In questa ottica la sostenibilità diventa, oltre che un obiettivo, un approccio metodologico, una lente con cui leggere il "proprio" Piemonte.

La vera sfida è il coinvolgimento dei giovani non solo come fruitori, ma come soggetti attivi: questo si potrà fare nella scuola stimolando l'attenzione degli studenti sulla tutela dell'ambiente, proponendo una nuova visione e quindi una nuova fruizione del paesaggio inteso come turismo di qualità e orientando alle nuove professioni che ne derivano.



NATURA È CULTURA, CULTURA È NATURA.

Laboratori di sostenibilità. Così sono spesso definiti **Parchi ed Ecomusei**. Un'opportunità che essi offrono è infatti quella di avvicinare a un concetto di ambiente inteso non più come sola natura, ma come realtà complessa e dinamica che nasce dalla continua interazione natura-cultura. È così che l'educazione ambientale ha la potenzialità di far comprendere la complessità delle relazioni tra natura e attività umane, l'attenzione per la propria cultura e il proprio ambiente, il legame tra le risorse naturali a disposizione e da trasmettere alle generazioni future, le relazioni tra le persone, il confronto tra punti di vista diversi,

la gestione dei conflitti. L'educazione ambientale può diventare quindi educazione alla sostenibilità, innescando un processo di acquisizione e condivisione di valori a partire dall'iniziativa e dalla partecipazione dei singoli e dei gruppi. Nell'intraprendere questa sfida, la scuola può coinvolgere i ragazzi non solo come fruitori, ma come soggetti attivi nell'affrontare tematiche nelle quali si intrecciano aspetti ambientali, culturali, sociali ed economici. Un'educazione ambientale alla sostenibilità dovrebbe quindi unire quegli aspetti che spesso sono affrontati separatamente: un'educazione

ambientale "sull'ambiente", che trasmette nozioni e conoscenze dalle quali si suppone che scaturisca l'interesse e la consapevolezza delle problematiche socio-ambientali; un'educazione ambientale "nell'ambiente", che privilegia il contatto con la natura al fine di coinvolgere l'ambito sensoriale, emotivo e affettivo; un'educazione ambientale "per l'ambiente", che orienta all'azione, e coinvolge gli allievi nella ricerca di soluzioni, fornendo loro una visione d'insieme e interessando tutte le discipline. Alcuni **Parchi ed Ecomusei** stanno intraprendendo questa strada stimolante e ambiziosa, progettando e proponendo attività spesso innovative.



IL PROGETTO DIDATTICO SU PARCHI ED ECOMUSEI

Il progetto **Vivere i nostri luoghi con gli occhi del futuro** ha valenze formative e obiettivi didattici che coinvolgono diversi saperi e si configura come una molteplicità di stimoli che si possono sviluppare autonomamente ma che si intersecano in percorsi multi e interdisciplinari. Il progetto si articola in una serie di pieghevoli tematici caratterizzati da una struttura di base non rigida, ma riconoscibile, che agevola la lettura e l'utilizzo didattico:

- proposte di alcuni contenuti specifici che caratterizzano la cultura e la natura nel territorio piemontese;
- focus su **Parchi ed Ecomusei** e proposte per visite di studio;
- suggerimenti per approfondimenti riferiti ai contenuti delle diverse aree disciplinari delle scuole di ogni grado e ordine (*linguistico espressiva, storico sociale, scientifico tecnologica*) che ogni insegnante può svolgere tenendo conto della propria programmazione curricolare e della situazione specifica della classe, valorizzando le interconnessioni pluridisciplinari;
- proposte per attività operative, da sviluppare al livello più adeguato all'età degli studenti, finalizzate a responsabilizzarli alla concreta conoscenza e valorizzazione della propria realtà territoriale.



I PIEGHEVOLI

4 pieghevoli introducono a quella che si può chiamare "**area della responsabilità**". L'uomo, parte dell'ecosistema, ha assunto sempre più nei secoli il ruolo di elemento chiave nel determinarne le caratteristiche. I pieghevoli, intitolati ai quattro elementi **acqua, terra, aria, fuoco**, mettono in evidenza le risorse del Piemonte e indirizzano i giovani ad assumere un ruolo da protagonisti, responsabili della sostenibilità dello sviluppo nel territorio in cui abitano.

6 pieghevoli tematici approfondiscono quella che invece può essere chiamata "**area delle opportunità**", opportunità che il Piemonte offre di **abitare, creare, lavorare, muoversi, impiegare il tempo libero, vivere esperienze sensoriali emozionanti**, in sintonia con l'ambiente e con la propria storia.



1. TERRA

Montagne, colline, pianura: il suolo del Piemonte come storia e come risorsa.

2. ARIA

L'aria come spazio di vita per tutti gli esseri viventi. Un bene a rischio da tutelare.

3. FUOCO

L'energia dal fuoco e il lavoro dell'uomo. Il fuoco come rischio e le buone pratiche.

4. ACQUA

L'acqua e gli ambienti del Piemonte. Flora e fauna degli ambienti d'acqua dolce.

5. LE COSTRUZIONI

Animali e uomini. Tipologie di abitazioni del passato e del presente.

6. L'ARTE

Le forme della natura, le forme dell'arte. Gli antichi mestieri.

7. IL LAVORO

Economia e tutela dell'ambiente. I mestieri della natura. Le nuove professioni.

8. LE VIE

Animali e uomini: storie di spostamenti, di migrazioni e di reintroduzioni.

9. I GIOCHI

Occupare il tempo libero senza impatto sugli ecosistemi. La scoperta della natura.

10. I SENSI

Guardare e vedere. Ascoltare. Gustare e annusare. Toccare.